



SINPIA

Società Italiana di Neuropsichiatria
dell'Infanzia e dell'Adolescenza

COMUNICATO STAMPA

**La Società Italiana di Neuropsichiatria Italiana dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Sinpia):
“Il colpevole ritardo nello sbarco dei minori a bordo della Diciotti,
rappresenta un'ulteriore, inutile violenza
su soggetti già duramente provati”**

Milano/Catania, 24 Agosto 2018 - Di fronte alla grave vicenda, l'ennesima di una ormai lunga serie di casi analoghi, della nave Diciotti ferma nel porto di Catania da giorni, con numerosi minori non accompagnati a bordo, fatti sbarcare con colpevole ritardo, dopo giorni di navigazione, nonostante condizioni psicofisiche precarie, la Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Sinpia) esprime una forte critica rispetto a decisioni politiche che espongono ad ulteriori violenze psicologiche bambini e adolescenti, già pesantemente traumatizzati dal loro percorso di vita nei luoghi di provenienza e durante l'odissea del viaggio di fuga.

*“I neuropsichiatri dell'infanzia e adolescenza italiani hanno nella propria missione professionale e umana – ricorda **Antonella Costantino**, Presidente della Sinpia - la protezione e cura dei minori da ogni tipo di agente, biologico o ambientale, che minacci o mini la salute mentale e lo sviluppo psicofisico in età evolutiva. La nostra Costituzione tutela il diritto alla salute di ogni essere umano sul nostro territorio, inclusa la salute mentale, qualunque sia la sua condizione giuridica, etnica o economica, e i neuropsichiatri infantili lavorano quotidianamente nel rispetto della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo, ma anche delle normative italiane e comunitarie europee”.*

*“I migranti minori di età – ricorda **Renato Scifo**, Segretario Sezione Sinpia Sicilia e neuropsichiatra infantile a Catania - , inoltre, non possano essere in alcun modo espulsi dal nostro Paese senza un motivato provvedimento specifico emesso dall'Autorità giudiziaria. I traumi a cui esponiamo colpevolmente degli esseri così vulnerabili porteranno conseguenze gravi nella costruzione delle loro personalità in via di sviluppo.”*

I neuropsichiatri Infantili italiani, nell'affiancare quanto già ampiamente sottolineato da altri esponenti della società civile, delle associazioni scientifiche e della Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, che esprimono preoccupazione e ricordano gli obblighi legali di accoglienza senza alcun ritardo dei minori di età, di tempestiva comunicazione al Tribunale per i Minorenni competente per la nomina di un tutore che li rappresenti, chiedono inoltre che vengano garantiti tutti i più opportuni interventi sanitari per la gestione dei traumi psichici subiti, purtroppo aggravati dagli imperdonabili ritardi, e per la prevenzione di ulteriori gravi conseguenze sulla salute mentale futura.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa SINPIA

Sergio Vicario (Mob. 348 98 95170)

Metafora – Via Catania, 8 – 20133 Milano - Tel. 02 4548 5095/6